



PROVINCIA DI MANTOVA

CONSIGLIO PROVINCIALE

DEL 17 DICEMBRE 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 17 del mese di dicembre alle ore 18,00 in Mantova nella sala consiliare, convocato dal Presidente Beniamino Morselli, nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Provinciale di Mantova con la partecipazione del Segretario Generale Maurizio Sacchi per la trattazione del seguente ordine del giorno:

	Comunicazioni del Presidente
1)-	Verbale della seduta consiliare del 28 novembre 2019. Esame ed approvazione
2)-	Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 (DUP). Esame ed approvazione
3)-	Bilancio di Previsione 2020-2022, ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014 n. 56. Esame ed approvazione
4)-	Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, ex art. 20 D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100. Esame ed approvazione
5)-	Adeguamento del Piano Cave Provinciale, adottato con DCP 49/2018, in merito al fabbisogno di materiale inerte per la realizzazione di opere pubbliche ricadenti nella Provincia di Mantova e inserite nel Piano Territoriale Regionale vigente quali obiettivi prioritari regionali. Esame ed approvazione
6)-	Acquisizione a titolo gratuito al demanio stradale della Provincia di Mantova di aree occupate da rotatorie realizzate da privati. Esame ed approvazione
7)-	Interrogazione con richiesta di risposta scritta, presenta dal Consigliere Andrea Gorgati, in merito a "Situazione ex Cartiera Burgo"
8)-	Interrogazione con richiesta di risposta scritta, presenta dal Consigliere Stefano Meneghelli, in merito ai lavori da svolgere presso il ponticello in località Cortine, sulla SP n. 6 a Ceresara

La seduta si apre con l'appello nominale del Segretario Generale

Morselli Beniamino	Presente
Aporti Francesco	Assente
Biancardi Matteo	Presente
Galeotti Paolo	Presente
Gorgati Andrea	Presente
Guardini Matteo	Presente
Meneghelli Stefano	Presente
Palazzi Mattia	Presente
Riva Renata	Presente
Sarasini Alessandro	Presente
Vincenzi Aldo	Presente
Zaltieri Francesca	Presente
Zibordi Angela	Presente

Risulta assente il Consigliere Aporti

Constatato che l'Assemblea è in numero legale per validamente deliberare, viene dichiarata aperta la seduta.

A causa di un problema tecnico, non è stata effettuata la registrazione della seduta; pertanto non è stato possibile trascrivere gli interventi.

1) Verbale della seduta del 28 novembre 2019. Esame ed approvazione

DECISIONE

Si approva il verbale della seduta consiliare del 28 novembre 2019, che per il seguito verrà identificato come allegato "A" al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che

In base al Regolamento del Consiglio:

- ✓ ogni membro ha diritto a che nel verbale si faccia constare del proprio voto e dei motivi del medesimo ed ha diritto di chiedere le opportune rettifiche nella seduta immediatamente successiva a quella del Consiglio relativo al verbale in questione.
- ✓ I verbali riportano esattamente quanto è stato detto in quanto le sedute vengono registrate e sono approvati dal Consiglio Provinciale.

PRESO ATTO che

- ✓ All'inizio della seduta consiliare del 28 novembre 2019, prima dell'appello nominale eseguito dal Segretario Generale, è stata azionata la registrazione elettronica integrale dell'adunanza.
- ✓ Successivamente è stato redatto il verbale, allegato "A", a cura della Segreteria Generale con la trascrizione integrale dei lavori.
- ✓ Il verbale è stato inviato ai Consiglieri per le eventuali rettifiche.

DATO ATTO che non vi sono richieste di rettifica.

DATO ATTO inoltre che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012").

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATO:

- ✓ gli artt.50 e 51 del Regolamento del Consiglio Provinciale, approvato con deliberazioni consiliari nn.49 e 58 del 2004, e successivamente modificato, in vigore dal 14 maggio 2013 intitolati rispettivamente "*verbali delle sedute consiliari e delle deliberazioni*" e "*firma ed approvazione dei verbali*".
- ✓ l'art.29 dello Statuto Provinciale, adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n.1 del 2017, in vigore dal 6 maggio 2017 intitolato "*processi verbali delle deliberazioni*".

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria, espresso dalla responsabile del procedimento, Cristina Paparella, titolare di posizione organizzativa sul servizio '*Affari generali – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali*' in base al provvedimento n.2018/54332 del 21.12.2018;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- ✓ dal Segretario Generale, Dirigente responsabile del servizio 'istituzionale, segreteria generale, staff di presidenza, comunicazione, supporto ai comuni, progetti speciali ed europei', dr. Maurizio Sacchi, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni finanziari;

Tutto ciò premesso

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

DELIBERA

1. *DI APPROVARE*, quale parte integrante e sostanziale il verbale della seduta consiliare del 28 novembre 2019, allegato "A" al presente atto.
2. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 11	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Riva – Gorgati – Meneghelli – Sarasini)
Astenuti:	n. 1	(Guardini)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

2) Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 (DUP). Esame ed approvazione

Si approva la Nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione 2020 – 2022.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ il decreto legislativo in materia di armonizzazione contabile introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali, modificando ed integrando le disposizioni del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ed, in particolare, sul sistema di programmazione;
- ✓ lo stesso testo unico, all'art. 170, comma 1, come modificato dalle norme sull'armonizzazione contabile, prevede che *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota d'aggiornamento del Documento unico di programmazione.”*;
- ✓ il DUP è disciplinato nel *“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”*, allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, che ne prevede i contenuti minimi;
- ✓ il Dup contiene tutti gli elementi di guida strategica ed operativa dell'ente, in linea con gli obiettivi di mandato, compresi quelli finanziari;
- ✓ il Consiglio riceve, esamina e discute il documento presentato e delibera una sua approvazione oppure una richiesta d'integrazioni e modifiche che costituiscono un atto d'indirizzo del Consiglio nei confronti della Giunta;
- ✓ in linea con lo spirito della riforma, secondo la quale il DUP è presupposto fondante dell'attività di elaborazione del bilancio, è necessario acquisire, in merito a detto documento di programmazione, il *parere positivo* del Consiglio prima della presentazione del bilancio di previsione.

ATTESO che il processo di programmazione dell'ente del prossimo triennio, inizia con la presentazione e l'approvazione del DUP 2020-2022 in Consiglio provinciale e si concluderà con l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, oltre che con il Peg – PdO - Piano della performance 2020-2022.

ISTRUTTORIA

RICORDATO che nella seduta del 29/07/2019 è stato presentato al Consiglio provinciale un Documento unico di programmazione 2020 – 2022 contenente la sezione strategica, con il quadro di contesto esterno ed interno, e la prima parte della sezione operativa, con gli obiettivi operativi declinati sulla base dell'albero della performance delle linee dell'attuale mandato. Il documento non conteneva la seconda parte della sezione operativa, che prevede gli strumenti di programmazione obbligatori previsti dalla norma, oltre che dal principio contabile di riferimento: il programma triennale lavori pubblici 2020-2022, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020–2021, il programma triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 e il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020.

Il Consiglio provinciale nella stessa seduta con delibera n. 34 dava atto dell'avvenuta presentazione del documento, ma non provvedeva alla sua approvazione, bensì ne disponeva l'integrazione con gli strumenti di programmazione sopracitati.

PRESO ATTO che:

- ✓ al momento attuale, con una maggior conoscenza degli stati d'avanzamento 2019 e sulla base dello schema di bilancio 2020 - 2022, sono stati redatti gli strumenti di programmazione e conseguentemente integrato il Documento unico di programmazione 2020 – 2022 con la seconda parte della sezione operativa, oltre che con il quadro e i valori finanziari contenuti nello schema di bilancio 2020 – 2022 da approvarsi anch'esso nella seduta odierna;
- ✓ con decreto del presidente n. 112 del 31/10/2019 è stato approvato lo schema della Nota di aggiornamento del DUP 2020 – 2022;
- ✓ sul sopracitato decreto del Presidente a supporto della presente proposta di deliberazione del Consiglio è stato espresso parere favorevole dal Collegio dei Revisori n. 10/2019, allegato al presente atto, sulla congruità e attendibilità finanziaria, oltre che sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore;
- ✓ con deliberazione di Consiglio provinciale n. 49 del 28/11/2019 è stata esaminata ed adottata la Nota d'aggiornamento del DUP 2020 – 2022;
- ✓ la presente deliberazione di approvazione della Nota d'aggiornamento del DUP in Consiglio costituisce un'ulteriore fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente 2020 – 2022;

Il documento della Provincia di Mantova è stato elaborato sulla base del contesto di riferimento, politico – amministrativo – finanziario, che ha determinato le scelte metodologiche e, conseguentemente, i contenuti. In particolare:

- ✓ rispetto agli obiettivi strategici e operativi, l'architettura del documento si basa sull'Albero della performance delle linee dell'attuale mandato, rispetto al quale sono state riposizionate le priorità relative agli obiettivi strategici ed operativi in conseguenza della ri-definizione delle funzioni fondamentali delle province operate dalla cd. Riforma Delrio e dalla l.r.n. 19/2015, nonché alla luce del risultato referendario del 2016;
- ✓ il documento contiene ora il quadro finanziario definitivo di riferimento 2020 – 2022;
- ✓ la seconda parte della sezione operativa del DUP comprende gli strumenti di programmazione obbligatori previsti dalla norma, oltre che dal principio contabile di riferimento:
 - il programma triennale lavori pubblici 2020 – 2022, già adottato con decreto del Presidente n. 107 del 17/10/2019;
 - il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020 – 2021;
 - il programma triennale del fabbisogno di personale 2020 – 2022;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020.

DATO ATTO che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012”);

VISTO la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022, nel testo allegato “A” al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATO:

- ✓ la Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata “*disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*”, articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che “*sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l’assemblea dei sindaci*” e comma 55, primo periodo, in cui si dispone che “*Il Presidente della Provincia rappresenta l’ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l’assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all’esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto*”;
- ✓ gli artt. 42, comma 2, 151, 170 comma 5, 174 del T.U.E.L.,
- ✓ il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014, intitolato “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal d.lgs. 126/2014 concernente la programmazione di bilancio e dal DM 29/08/2018 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2016, n. 50, art. 21 intitolato “*programma degli acquisti e programma dei Lavori pubblici*”;
- ✓ DM. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 intitolato “*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*”;

PARERI

VISTO i pareri di regolarità istruttoria espressi:

- ✓ dal responsabile di posizione organizzativa del servizio pianificazione strategica controllo di gestione, raccolta ed elaborazione dati - partecipate, dr.ssa Roberta Righi, con provvedimento prot. n. 30576 del 21/05/2019;
- ✓ dal responsabile di posizione organizzativa del servizio programmazione opere pubbliche - ciclabili e sicurezza stradale, pianificazione servizio di trasporto provinciale – trasporto privato, dr. Giuliano Rossi, con provvedimento prot. n. 29583 del 20/05/2019 per quanto attiene il programma triennale dei lavori pubblici 2020 - 2022;
- ✓ dal responsabile di posizione organizzativa del servizio economato provveditorato e patrimonio, dr.ssa Tiziana Cruciato, con provvedimento prot. n. 30167 del 21/05/2019 per quanto attiene il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020;
- ✓ dal responsabile di posizione organizzativa gestione del personale e formazione, dr.ssa Lorenza Gavioli, con provvedimento prot. n. 30574 del 21/05/2019 per quanto attiene il programma triennale di fabbisogno del personale 2020 – 2022;

ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli, resi ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 da:

- ✓ Segretario Generale, dr. Maurizio Sacchi, in ordine alla regolarità tecnica dell’intero documento;
- ✓ Dirigente Responsabile Area 5 Lavori pubblici e Trasporti, dr. Giovanni Urbani, in ordine alla regolarità tecnica del programma triennale dei lavori pubblici 2020 - 2022;
- ✓ Dirigente Responsabile Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio, dr.ssa Gloria Vanz, in ordine alla regolarità tecnica del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020;

- ✓ Dirigente dell'Area 2 Economico Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini, in ordine alla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

DELIBERA

1. *DI APPROVARE*, per le motivazioni meglio esposte in premessa e qui, per intero, richiamate, la Nota d'aggiornamento del Documento unico di programmazione 2020 – 2022, nel testo Allegato "A" al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ DEL PROVVEDIMENTO

CONSIDERATO la necessità di approvare il di bilancio di previsione in coerenza con la Nota di Aggiornamento al DUP 2020 – 2022 nella seduta odierna;

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DELIBERA

1. *DI DICHIARARE* il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Beniamino Morselli – Presidente

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 7	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi)
Astenuti:	n. 5	(Gorgati – Guardini – Riva – Sarasini - Meneghelli)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli: n. 7 **(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi –
Vincenzi – Zaltieri – Zibordi)**

Astenuti: n. 5 **(Gorgati – Guardini – Riva – Sarasini -
Meneghelli)**

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

3) Bilancio di Previsione 2020-2022, ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014 n. 56. Esame ed approvazione

DECISIONE

Si approva il bilancio di previsione dell'esercizio 2020-2022 con allegati e Nota Integrativa previo parere dell'Assemblea dei Sindaci espresso in data 17 dicembre 2019;

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che il processo di armonizzazione dei sistemi contabili di approvazione del bilancio di previsione, in sintesi, prevede:

- ✓ la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), composto da una Sezione Strategica e una Operativa;
- ✓ l'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;
- ✓ la classificazione del bilancio finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- ✓ le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa;
- ✓ la redazione della Nota Integrativa.

ISTRUTTORIA

RICORDATO:

- ✓ che l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il seguito TUEL, fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione, da parte degli enti locali, del bilancio di previsione, strumento di programmazione avente un orizzonte temporale almeno triennale;
- ✓ che detto termine può essere differito, con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- ✓ che, ai sensi dell'art. 174 del TUEL, l'organo esecutivo, il Presidente per la Provincia, è tenuto a predisporre lo schema di bilancio di previsione ed il documento unico di programmazione, per il seguito DUP, perché venga presentato, per l'approvazione, all'organo consiliare unitamente alla relazione dell'Organo di Revisione;
- ✓ che il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei Sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi*" con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali, ed in particolare l'art. 11, che prevede, tra l'altro, il contenuto dello schema di bilancio di previsione;

RAMMENTATO che il bilancio di previsione 2020-2022 deve essere approvato in conformità:

- ✓ a quanto previsto dall'art. 151, comma 1, del TUEL, ovvero nel rispetto del principio della programmazione, il cui principale strumento di attuazione, per le province, è rappresentato dalle linee strategiche contenute nel DUP, che questo Ente, per il periodo 2020/2022, ha presentato al Consiglio Provinciale con delibera n. 34 del

29.07.2019 oggetto di successiva Nota di Aggiornamento adottato con Delibera di Consiglio provinciale n.49 del 28.11.2019;

- ✓ a quanto previsto dall'art. 162 del TUEL, il quale prevede che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario - riferito ad almeno un triennio - comprendente le previsioni di competenza e di cassa con riferimento al primo esercizio e le sole previsioni di competenza per gli esercizi *successivi, nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- ✓ *alla legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"* in quanto alla data attuale non è ancora stata approvata la legge finanziaria per l'anno 2020;

PRESO ATTO che

- ✓ con decreto del Presidente n. 113 del 31/10/2019 è stato approvato lo schema di bilancio 2020/2022 in cui, tra l'altro si confermavano le aliquote di competenza provinciale e si determinava, con riferimento all'esercizio 2020, l'importo da destinare alle attività di cui al comma 12ter dell'art. 142 del D.Lgs. n. 285/1992 in euro 500.000,00 come da decreto del Presidente n. 108 del 17/10/2019;
- ✓ con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 28.11.2019 è stato adottato lo schema di bilancio di previsione 2020/2022;
- ✓ l'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n.4 del 17 dicembre 2019 ha espresso parere favorevole in merito al bilancio di previsione 2020/2022 adottato, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 28.11.2019, in coerenza con la Nota di Aggiornamento al DUP, a sua volta adottata con propria deliberazione n. 49 del 28.11.2019;

ESAMINATO:

- ✓ il bilancio di previsione 2020/2022 composto dalla documentazione prevista dalla sopra menzionata normativa con i relativi allegati, documentazione che, unita in un solo documento, viene a costituire l'allegato "A" alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- ✓ la Nota Integrativa di cui all'art. 11, comma 5 del D. Lgs. 118/2011 che, a sua volta, viene a costituire parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene identificata come allegato "B";

ATTESO che il Collegio dei Revisori, ha rilasciato parere favorevole in data 08.11.2019 in merito al bilancio di previsione 2020-2022, di cui all'allegato "A" e Nota Integrativa di cui all'allegato "B". Detto parere viene allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale e, per il seguito, è identificato come allegato "C";

DATO ATTO che nel Bilancio 2020 - 2022 non sono iscritti oneri o impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati, o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, in quanto l'Ente non ha mai sottoscritto contratti di tale tipo;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 55 della Legge 07.04.2014 n. 56, il quale prevede che:

- ✓ su proposta del Presidente della Provincia, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci;

- ✓ a seguito del parere espresso dall'Assemblea dei Sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente,
- ✓ il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente;

MOTIVAZIONE

RITENUTO necessario ed opportuno approvare per l'adozione la documentazione allegata sopra descritta;

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO:

- la legge n. 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" e, in particolare, l'art. 1 comma 55;
- ✓ l'art. 1 - comma 85 della l. n. 56/2014 che elenca le funzioni della Provincia quale Ente di area vasta;
- ✓ il D. Lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", per il seguito TUEL;
- ✓ il D. Lgs. n. 118 del 23.6.2011 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il Regolamento di Contabilità, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 48 del 21.12.2005, esecutiva ai sensi di legge;

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente Procedimento, Dr.ssa Monia Barbieri, titolare di posizione organizzativa sul servizio '*contabilità, tributi ed altre entrate-analisi e gestione debito*';

ACQUISITO, in merito al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dalla Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria Dott.ssa Camilla Arduini;

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

DELIBERA

1.DI APPROVARE il Bilancio di Previsione 2020 - 2022 della Provincia di Mantova composto dalla documentazione prevista dalla normativa vigente e allegati, parti integranti e sostanziali come riunita nell'allegato "A";

2.DI APPROVARE, inoltre, la Nota integrativa ex art. 11, co. 5, del D. Lgs. 118/2011, anch'essa parte integrante e sostanziale, allegato "B";

3.DI PRENDERE ATTO che sono state confermate, anche per l'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le aliquote relative ai tributi provinciali nella seguente misura:

- ✓ Imposta Provinciale di Trascrizione: aliquota del 30%,
- ✓ Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile dei veicoli a motore: aliquota del 16%,

- ✓ Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela e Igiene dell'Ambiente: aliquota del 5%;

4. *DI DEMANDARE* al responsabile del presente procedimento ogni altro successivo e necessario adempimento;

5. *DI DARE ATTO*, infine, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

Inoltre, al fine di procedere alla gestione del Bilancio di Previsione 2020-2022 dal 01.01.2020;

RICHIAMATO l'art.134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

D E L I B E R A

1. *DI DICHIARARE* il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Beniamino Morselli – Presidente

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 7	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi)
Astenuti:	n. 5	(Gorgati – Guardini – Riva – Sarasini - Meneghelli)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli:	n. 7	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi)
Astenuti:	n. 5	(Gorgati – Guardini – Riva – Sarasini -

Meneghelli)

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

4) Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, ex art. 20 D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100. Esame ed approvazione

DECISIONE

Si approva la ricognizione delle partecipazioni possedute dalla Provincia alla data del 31 dicembre 2018 e lo stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato nel 2018.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica, di seguito T.U.S.P., come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

PREMESSO, in particolare, che l'art. 20 del T.U.S.P. prevede:

- ✓ al comma 1 che, fatta salva la revisione straordinaria ex art. 24, le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- ✓ al comma 4 che le amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2018;
- ✓ che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 del T.U.S.P. ed alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

RICORDATO che:

- ✓ ai sensi dell'art. 4 comma 1 del T.U.S.P., le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi le Province, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- ✓ e pp.aa., fermo restando quanto sopra indicato, possono mantenere partecipazioni in società:
 - esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2 del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, volte:
 - a. alla produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b. alla progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c. alla realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d. all'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni

stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

- e. a servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *"... tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato"*;

TENUTO CONTO che, ai fini di cui sopra, devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- ✓ non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- ✓ non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- ✓ previste dall'art. 20, comma 2, T.U.S.P.:
 - partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
 - partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

PRESO ATTO:

- ✓ che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui l'ente non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e al Ministero dell'economia e delle finanze, struttura a cui compete il monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica ai sensi dell'articolo 15 del T.U.S.P.;

- ✓ che, in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, la Provincia non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dalla stessa compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

ISTRUTTORIA

VERIFICATO che:

- ✓ per effetto dell'art. 24 del T.U.S.P. il Consiglio provinciale, con propria deliberazione n. 41 del 23 ottobre 2017, ha deliberato la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 e ha provveduto ad effettuare le comunicazioni previste per legge;
- ✓ per effetto del citato art. 20, comma 1 del T.U.S.P. il Consiglio provinciale, con propria deliberazione n. 61 del 14 dicembre 2018, ha deliberato la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2017 ed ha provveduto ad effettuare le comunicazioni previste per legge;
- ✓ con il presente provvedimento si effettua analoga ricognizione periodica delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2018 e si rendiconta lo stato d'attuazione del piano di razionalizzazione adottato nel 2018;
- ✓ per ciascuna partecipazione detenuta è stato istruito un esame ricognitivo, utilizzando lo schema contenuto negli "Indirizzi" e gli "schemi" approvati dal Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento del Tesoro in accordo con la Corte dei Conti;
- ✓ la ricognizione fornisce il quadro di sintesi di ciascuna partecipazione, che conclude con le motivazioni sottostanti il mantenimento o i piani di razionalizzazione da porre in essere a seguito della presente revisione ordinaria;

ESAMINATO pertanto:

- ✓ la ricognizione periodica delle partecipazioni al 31/12/2018 contenuta nell'allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ✓ lo stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione 2018, contenuto nell'allegato "B" alla presente deliberazione, che pure ne costituisce parte integrante e sostanziale;

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

CONSIDERATO che, rispetto alle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2018, l'esito della ricognizione è quello risultante dal presente prospetto di sintesi:

Progressivo	Denominazione società	Esito della ricognizione o Stato della società
1	A.G.I.R.E. - AGENZIA PER LA GESTIONE INTELLIGENTE DELLE RISORSE ENERGETICHE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Mantenimento della partecipazione
2	MANTOVA ENERGIA S.R.L.	Recesso dalla società

3	S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA - S.P.A.	Recesso dalla società
4	AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. IN ABBREVIATO "APAM S.P.A."	Mantenimento della partecipazione
5	CENTRO TECNOLOGICO ARTI E MESTIERI S.R.L.	Recesso dalla società
6	AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.	Mantenimento della partecipazione
7	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA S.R.L.	Mantenimento della partecipazione
8	DISTRETTO RURALE S.R.L.	Recesso dalla società
9	VALDARO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Già in liquidazione alla data di entrata in vigore del TUSP
10	GAL COLLINE MORENICHE DEL GARDA SOCIETÀ CONSORTILE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Già in liquidazione alla data di entrata in vigore del TUSP
11	A.L.O.T.- AGENZIA DELLA LOMBARDIA ORIENTALE PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.- IN LIQUIDAZIONE	Già in liquidazione alla data di entrata in vigore del TUSP

VALUTATO che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO:

- ✓ del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;
- ✓ delle modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

RICHIAMATO le motivazioni a supporto delle decisioni in merito ad ogni singola partecipazione, derivanti dall'allegato "A" al presente atto;

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO:

- ✓ l'art. 42 "Attribuzione dei Consigli" del T.U.E.L.
- ✓ il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo "Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica" (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (decreto correttivo), con particolare riferimento all'art.20;
- ✓ il Codice civile – art. 2359 - Società controllate e società collegate;

- ✓ la delibera Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs n. 175/2016;
- ✓ gli *Indirizzi e gli Schemi del Dipartimento del tesoro Ministero Economia e Finanze Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti* per la redazione del presente provvedimento e pubblicati sull'apposito Portale;
- ✓ le precedenti deliberazioni del Consiglio provinciale n. 41 del 23 ottobre 2017 di ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 e n. 61 del 14 dicembre 2018 di ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2018;

PARERI

VISTO il parere di regolarità istruttoria espresso dal responsabile di posizione organizzativa del servizio *Pianificazione strategica controllo di gestione, raccolta ed elaborazione dati - partecipate*, dr.ssa Roberta Righi, incaricata con provvedimento prot. n. 30576 del 21/05/2019;

ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267, intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", dal Segretario Generale, dr. Maurizio Sacchi, in ordine alla regolarità tecnica e dal Dirigente dell'area Economico Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini, in ordine alla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

D E L I B E R A

1. *DI APPROVARE* la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia alla data del 31 dicembre 2018, contenuta nell'allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. *DI DARE ATTO* che l'esito della ricognizione è quello risultante dal seguente prospetto di sintesi:

Progressivo	Denominazione società	Esito della ricognizione o Stato della società
1	A.G.I.R.E. - AGENZIA PER LA GESTIONE INTELLIGENTE DELLE RISORSE ENERGETICHE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Mantenimento della partecipazione
2	MANTOVA ENERGIA S.R.L.	Recesso dalla società
3	S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA - S.P.A.	Recesso dalla società
4	AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. IN ABBREVIATO "APAM S.P.A."	Mantenimento della partecipazione
5	CENTRO TECNOLOGICO ARTI E MESTIERI S.R.L.	Recesso dalla società
6	AUTOSTRADA DEL BRENNERO	Mantenimento della

	S.P.A.	partecipazione
7	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA S.R.L.	Mantenimento della partecipazione
8	DISTRETTO RURALE S.R.L.	Recesso dalla società
9	VALDARO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Già in liquidazione alla data di entrata in vigore del TUSP
10	GAL COLLINE MORENICHE DEL GARDA SOCIETÀ CONSORTILE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Già in liquidazione alla data di entrata in vigore del TUSP
11	A.L.O.T.- AGENZIA DELLA LOMBARDIA ORIENTALE PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.- IN LIQUIDAZIONE	Già in liquidazione alla data di entrata in vigore del TUSP

3. *DI APPROVARE* lo stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione 2018, contenuto nell'allegato "B" alla presente deliberazione, che pure ne costituisce parte integrante e sostanziale;

4. *DI PRECISARE* che tale provvedimento costituisce atto d'indirizzo programmatico in materia di società partecipate per le procedure amministrative da intraprendere da parte dei competenti uffici provinciali per l'attuazione di quanto deliberato;

5. *DI TRASMETTERE* la presente deliberazione a tutte le società partecipate dalla Provincia;

6. *DI COMUNICARE* l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e al Ministero dell'economia e delle finanze, secondo le modalità previste dall'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

7. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Relaziona:

Maurizio Sacchi – Segretario Generale

Interviene:

Consigliere Sarasini

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del

giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli: n. 7 (**Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi
– Vincenzi – Zaltieri – Zibordi**)

Astenuti: n. 5 (**Gorgati – Guardini – Riva – Sarasini -
Meneghelli**)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

5) Adeguamento del Piano Cave Provinciale, adottato con DCP 49/2018, in merito al fabbisogno di materiale inerte per la realizzazione di opere pubbliche ricadenti nella Provincia di Mantova e inserite nel Piano Territoriale Regionale vigente quali obiettivi prioritari regionali. Esame ed approvazione

DECISIONE

Il Consiglio Provinciale adegua la documentazione del Piano Cave della Provincia di Mantova, già adottato definitivamente con DCP 49/2018, a seguito di specifica richiesta di Regione Lombardia in merito al fabbisogno di materiale inerte per la realizzazione di opere pubbliche ricadenti nella Provincia di Mantova. Da trasmettere alla Regione Lombardia per la sua approvazione definitiva.

PREMESSO che:

- ✓ la L.R. n. 14/1998 - *Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava*, delega alle Province la proposta e l'adozione dei Piani Cave Provinciali, successivamente approvati dal Consiglio Regionale,
- ✓ la L.R. n. 12/2005 - *"Legge per il Governo del Territorio"*, in applicazione della direttiva europea 2001/42/CEE, stabilisce che piani e programmi debbano essere sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS),
- ✓ con DGP n. 57 del 26/07/2016 la Provincia ha avviato, ai sensi di legge, il procedimento di redazione del Piano Cave e della procedura di VAS, integrata con la valutazione di incidenza, con Delibera di Consiglio n. 21 del 10/04/2018 la Provincia ha effettuato la 1^a adozione del Piano Cave e avviato l'iter di consultazione pubblica previsto dalle discipline delle cave e della VAS per l'adozione definitiva del Piano;
- ✓ con Delibera di Consiglio n. 49 del 20/09/2018 la Provincia ha adottato definitivamente la proposta di Piano Cave Provinciale e trasmesso la stessa a Regione Lombardia – "D.G. Ambiente e Clima Sviluppo Sostenibile e Tutela Risorse dell'Ambiente" per la sua approvazione definitiva, in data 03/10/2018;

CONSIDERATO che:

- ✓ in data 13/03/2019, la proposta di Piano Cave è stata illustrata al Comitato Tecnico Consultivo convocato da Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 34 comma 3 della LR14/98, e discussa nella successiva seduta del 21/05/2019; in tale ultima seduta, la "D.G. Infrastrutture Trasporti e Mobilità Sostenibile" di Regione Lombardia ha rilevato alcune difformità relative alla definizione dei fabbisogni e dei siti di approvvigionamento per determinate opere pubbliche, in particolare per l'autostrada regionale Cremona-Mantova e per il collegamento autostradale Brennero-La Spezia (TI-Bre);
- ✓ con nota acquisita al protocollo n. 64109 del 08/11/2019, Regione Lombardia - "D.G. Ambiente e Clima Sviluppo Sostenibile e Tutela Risorse dell'Ambiente" ha richiesto alla Provincia di presentare le proprie osservazioni e di adeguare la proposta di Piano Cave in merito al fabbisogno di materiale inerte da utilizzare per le opere pubbliche ricadenti in provincia di Mantova e inserite nel PTR vigente quali obiettivi prioritari regionali ai sensi dell'art. 20 della L.R.12/05;

VERIFICATO che:

la proposta di Piano Cave adottata con DCP 49/2018 contiene già:

- ✓ realizzazione della 3^o corsia Autostrada A22 - i fabbisogni di materiale inerte necessari sono inseriti nel fabbisogno ordinario per le opere pubbliche e reperibili negli Ambiti

Territoriali Estrattivi previsti nel Piano, come richiesto da Autobrennero in sede di conferenza VAS;

- ✓ collegamento autostradale Brennero-La spezia (TI-Bre) - i fabbisogni di inerti pregiati definiti nel progetto preliminare per la parte lombarda (pari a 3.154.090 mc) sono inseriti e vengono soddisfatti prevedendo le cave di riserva 1MNa e 1MNb in località Costa della Signora a Goito-Volta Mantovana per un volume complessivo di inerti pregiati pari a 3.434.439mc, volume che soddisfa ampiamente i fabbisogni indicati nel progetto TI-BRE e ne rispetta la localizzazione. Il progetto definitivo per la parte lombarda non è ancora stato approvato
- ✓ autostrada regionale Cremona - Mantova – i fabbisogni di inerti definiti per la prima fase di realizzazione dell'autostrada sono stati inseriti e vengono soddisfatti prevedendo la medesima localizzazione della cave di riserva definite nel Progetto definitivo adeguato nel 2013 (documentazione trasmessa da Regione Lombardia con PEC 42869 del 25/09/2017). Le cave previste per la seconda e terza fase sono invece considerati come "siti di potenziale prelievo" senza alcuna ipotesi progettuale, pertanto privi di schede specifiche.

La D.G. Infrastrutture Trasporti e Mobilità Sostenibile" di Regione Lombardia chiede un adeguamento documentale, in particolare per le cave di seconda e terza fase dell'Autostrada regionale Cremona – Mantova e per gli eventuali sviluppi progettuali del collegamento Ti.Bre.

RITENUTO necessario completare la documentazione della Proposta di Piano Cave già adottata con le seguenti integrazioni:

- ✓ completamento della Relazione Tecnica con approfondimenti in merito alla consistenza delle cave di seconda e terza fase dell'Autostrada regionale Cremona – Mantova;
- ✓ inserimento dei nuovi commi 7 e 8 all'art. 63 - *Indicazioni per il monitoraggio degli interventi e dei fabbisogni*, relativi all'aggiornamento del Piano nel caso di avanzamento dei progetti relativi alle due autostrade;

VISTO i seguenti documenti della Proposta di Piano Cave, integrati rispetto a quelli adottati con DCP n. 49 del 20/09/2018:

A. Documenti di piano:

- 1) RELAZIONE TECNICA
- 2) NORMATIVA TECNICA

DATO ATTO che i documenti sopra elencati, costituenti la Proposta di Piano Cave della Provincia di Mantova, sono allegati parti integranti e sostanziali del presente atto;

RICHIAMATO:

- ✓ l'articolo 26 del vigente statuto della Provincia, "*Competenze del Consiglio*",
- ✓ la Legge Regionale 8 agosto 1998, n. 14 e s.m.i. "*Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava*",
- ✓ i titoli I e II della parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativi alla VAS,

- ✓ le Deliberazioni del Consiglio regionale n. 351/2007 e della Giunta regionale n. 10971/2009 in materia di procedura di VAS,
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2789/2011 in cui sono fornite delle indicazioni procedurali di coordinamento tra la VAS, VIC e VIA,
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 11347/2010 “*Revisione dei «Criteri e direttive per la formazione dei piani cave provinciali» di cui al primo comma dell’art. 2 e al primo comma dell’art. 5 della L.R. n. 14/98, in materia di cave*”,
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2752/2011 “*Revisione della Normativa tecnica di riferimento per la formazione dei piani provinciali delle cave, ai sensi del terzo comma dell’art. 2 e del secondo comma lettera g), dell’art. 6 della L.R. 8 agosto 1998, n. 14*”,
- ✓ la Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 per il governo del territorio,
- ✓ la DGP n. 57 del 26/07/2016 con cui la Provincia ha avviato, ai sensi di legge, il procedimento di redazione del Piano Cave della Provincia di Mantova e della procedura di VAS, integrata con la valutazione di incidenza,
- ✓ la DCP n. 23 del 30/05/2017 con cui la Provincia ha approvato gli indirizzi e gli obiettivi generali per il Piano Cave della Provincia di Mantova;

DATO ATTO che:

- ✓ il Presidente della Provincia ha esercitato la funzione di presa d’atto della proposta del Piano Cave con Decreto Presidenziale n.128 del 13 dicembre 2019, identificato come allegato “A” e facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ✓ i contenuti della proposta del Piano Cave sono stati presentati ed esaminati in Conferenza dei Capigruppo, per essere successivamente inviati al Consiglio Provinciale per la sua adozione definitiva;

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dalla responsabile del procedimento Elena Molinari titolare di posizione organizzativa sul Servizio Pianificazione Territoriale, Attività Estrattive, Agenti Ittico Venatori, attribuita con atto di incarico, protocollo n. 30170 del 21/05/2019;

ACQUISITO l’allegato parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato “pareri dei responsabili dei servizi”, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal Dirigente responsabile dell’AREA Pianificazione Territoriale Patrimonio e Appalti, dr.ssa Gloria Vanz, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

DATO ATTO inoltre che:

- ✓ la struttura tecnica competente a proporre la deliberazione ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all’istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come *introdotto dall’art.1 comma 41 della L.190/2012*”),
- ✓ il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente;

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

D E L I B E R A

1. *DI PRENDERE ATTO* dell'adeguamento della documentazione del Piano Cave, a seguito delle richieste pervenute da parte di Regione Lombardia, composto dai seguenti elaborati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

A. Documenti di piano:

- 1) RELAZIONE TECNICA
- 2) NORMATIVA TECNICA

2. *DI TRASMETTERE* i suddetti elaborati alla Regione Lombardia per la approvazione definitiva del Piano Cave Provinciale.

Intervengono:

Beniamino Morselli – Presidente

Consigliere Galeotti: La Provincia ha adottato definitivamente la proposta di Piano Cave Provinciale con delibera di consiglio n.49 del 20/09/2019 ed ha trasmesso tutta la documentazione alla Regione Lombardia il 03/10/2018.

L'iter successivo previsto dall'art. 8 della LR14/98 è il seguente:

- *Entro 120 giorni dalla ricezione della proposta di piano provinciale, la Giunta regionale la esamina apportando, ove necessario, anche sulla base dei pareri e delle osservazioni pervenute, integrazioni e modifiche.*
- *Scaduto il termine di cui al comma 1 la Giunta regionale, entro i successivi 30 giorni, trasmette la proposta di piano al Consiglio regionale, che la approva entro i successivi 60 giorni.*

La Giunta Regionale ha ricevuto la proposta di Piano Cave il 3 ottobre 2018, quindi avrebbe dovuto esaminarlo entro il 31/01/2019 ed inviarlo al Consiglio entro il 02/03/2019, per la approvazione definitiva che avrebbe dovuta avvenire entro il 01/05/2019.

Ad oggi invece il Piano non è ancora stato esaminato dalla Giunta ma è tuttora in fase di "istruttoria" da parte del Comitato Tecnico Consultivo.

Il Comitato tecnico consultivo regionale per le attività estrattive di cava è previsto dall'art.34 della LR14/1998 è composto da membri esperti esterni e da rappresentanti interni delle direzioni generali di Regione Lombardia: *"Il Comitato tecnico consultivo esprime parere obbligatorio sui piani delle cave trasmessi alla Regione per l'approvazione..."*

Nella prima seduta del 13/03/2019 sono state illustrate: la proposta del Piano Cave e le osservazioni che Regione Lombardia ha ricevuto da vari soggetti (privati cittadini, operatori del settore, Comuni interessati...); è stata inoltre fissata la data della seconda seduta 21/05/2019, in cui sarebbero stati raccolti i pareri dei membri oltre alla istruttoria degli uffici della U.O. Sviluppo Sostenibile e Tutela Risorse dell'Ambiente.

Quindi nella seconda seduta del 21/05/2019 vengono esaminate le osservazioni, già illustrate nella seduta precedente, e le controdeduzioni espresse dalla U.O. Sviluppo Sostenibile e Tutela Risorse dell'Ambiente e vengono presentate per la prima volta le osservazioni delle altre Direzioni Generali, in particolare quelle della D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile. Nel verbale conclusivo le controdeduzioni ritengono non accoglibili le osservazioni pervenute dagli "esterni" con l'unico dubbio relativo al comma 1 dell'art.65 in merito alla sospensione dei nuovi ATE fino al raggiungimento del 50% di escavazione del fabbisogno programmato, demandato ad un parere del Comitato. Inoltre vengono considerate di rilevante importanza per la valutazione finale del Piano le osservazioni formulate dalla D.G. Infrastrutture e viene chiesto alla Provincia di presentare le proprie osservazioni in merito.

Le osservazioni riguardano il fabbisogno di materiale inerte per la realizzazione delle opere pubbliche ricedenti nella Provincia di Mantova e inserite nel PTR vigente quale obiettivo prioritario ai sensi dell'art.20 della LR12/2005: Autostrada A22 – 3° corsia Verona-Modena; Collegamento autostradale Brennero – La Spezia (Ti-BRE), parte lombarda; Autostrada regionale Cremona-Mantova. Seguono alcuni incontri tecnici in cui la Provincia illustra le motivazioni che hanno portato al recepimento effettuato nel Piano adottato e vengono proposte soluzioni integrative per una maggiore "aderenza" alle indicazioni della D.G. Infrastrutture, senza tuttavia trovare una soluzione definitiva. Anche a seguito di sollecitazioni "politiche" in data 8/11/2019 Regione Lombardia, richiede ufficialmente alla Provincia di Mantova di rispondere alle osservazioni della D.G. Infrastrutture relative in particolare sulle autostrade Ti.bre e Cremona-Mantova; tale risposta è riportata nel documento allegato e nell'adeguamento del Piano che viene portato oggi in consiglio.

Elena Molinari – Responsabile Servizio Pianificazione Territoriale:

In sintesi:

- i fabbisogni per la terza corsia Brennero e per la TI.Bre sono già nel piano adottato, quindi non si prevede alcuna modifica;
- I fabbisogni per la Cremona-Mantova sono già garantiti per la prima fase dei lavori, per i lavori di seconda fase (previsti a distanza di 12 anni dalla prima) non si ravvisano oggi le condizioni sufficienti per un vincolo di destinazione d'uso di terreni privati;
- vengono introdotti due commi (7 e 8) all'art.63 – Indicazioni per il monitoraggio degli interventi e dei fabbisogni della Normativa Tecnica, che consentiranno un rapido adeguamento del Piano nel caso di avanzamento dei due progetti definitivi (Ti.bre e Cremona-Mantova):

comma 7 - *con riferimento al monitoraggio dei fabbisogni per le opere pubbliche, la Provincia si impegna ad aggiornare il Piano Cave Provinciale, nella parte relativa alle cave di riserva, nel caso di avanzamento del progetto relativo all'autostrada TI-BRE, con particolare riguardo al reperimento di materiali in prossimità delle cave di riserva già previste o del tracciato autostradale, nell'ottica di individuare condizioni di fattibilità che non incidano sul conto economico complessivo delle opere stesse.*

comma 8 - *con riferimento alle cave di riserva per il progetto della Autostrada Regionale Cremona – Mantova, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo dell'opera e*

tramite revisione specifica al Piano Cave, la Provincia provvederà all'inserimento delle cave previste per la 2° e 3° fase: Suzzara - 1.500.000mc, San Nicolò – 2.000.000mc, Dosolo – 1.000.000mc. attualmente individuate dal progetto stesso come siti di potenziale prelievo.

L'adeguamento proposto tiene conto dell'eventuale futuro avanzamento dei due progetti e dell'attuale situazione di "stallo" degli stessi, in particolare si evidenzia che il progetto definitivo per la Cremona – Mantova ha ottenuto la VIA nel 2011 e a distanza di 8 anni non è ancora stato approvato dalla Regione stessa ed è tuttora in corso il dibattito sulle eventuali modifiche di tracciato. In queste condizioni è quantomeno inopportuno prevedere fabbisogni di inerti ulteriori e ambiti di cava vincolanti senza una precisa definizione del tracciato definitivo.

L'iter di approvazione consente alla Regione Lombardia di apportare ulteriori modifiche in fase di approvazione, nel caso lo ritenesse indispensabile.

Intervengono:

Consigliere Sarasini

Maurizio Sacchi – Segretario Generale

Beniamino Morselli – Presidente

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli: n. 8 (Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Sarasini)

Astenuti: n. 4 (Gorgati – Riva – Guardini - Meneghelli)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

Escono Meneghelli e Riva
Presenti 10

6) Acquisizione a titolo gratuito al demanio stradale della Provincia di Mantova di aree occupate da rotatorie realizzate da privati. Esame ed approvazione

DECISIONE

E' necessario formalizzare l'acquisizione al demanio stradale della Provincia di Mantova dei terreni occupati dall'Incrocio a rotatoria sulla S.P. n. 8 - "Casaloldo - Pozzolengo", al km 12+610 nel Comune di Medole fuori abitato, realizzata da privati su concessione provinciale.

ISTRUTTORIA:

La Provincia di Mantova con atto di concessione n. 8129/08 del 29.09.2008, rilasciata alle ditte Sterzi Giuliano nato a Verona il 10.12.1948 e residente a Medole – via Crocevia, 44/C. Sterzi Luigi nato a Zevio (VR) il 08.08.1944 e residente a Medole – via Crocevia, 44, ALBE Srl con sede in Calvisano (BS) via Per Carpenedolo e Crocevia 2006 Srl, con sede a Isorella (BS) via Papa Giovanni XXIII, ha autorizzato la realizzazione di una intersezione a rotatoria sulla S P. n. 8 - "Casaloldo - Pozzolengo", al km 12+610 nel Comune di Medole – Frazione Crocevia fuori abitato a servizio di del P.L. produttivo "Crocevia 2".

Tale opera consiste in una intersezione a rotatoria a 4 bracci, posta al km. 12+610 della S.P. n. 8 - "Casaloldo - Pozzolengo".

L'atto concessorio provinciale prevedeva tutte le prescrizioni tecniche per la realizzazione dell'opera, nonché, una volta effettuato il collaudo della stessa da parte dei tecnici provinciali, il trasferimento a titolo gratuito al demanio stradale provinciale delle aree sulle quali insiste l'infrastruttura.

Allo scopo l'Area Lavori Pubblici e Trasporti – Servizio gestione e manutenzione strade provinciali in data 21/05/2019 con atto prot. LLTT n. 448, dopo aver visionato i certificati di collaudo e relative documentazioni, i verbali di sopralluogo ed i frazionamenti, ha espresso il proprio parere favorevole alla acquisizione delle opere di realizzazione dell'intersezione a rotatoria in questione.

La realizzazione della rotatoria fuori dell'asse della SP 8 ha inoltre generato 3 relitti stradali che dovranno necessariamente essere ceduti al comune di Medole a completamento delle opere di urbanizzazione a servizio del PL produttivo Crocevia 2 così identificati:

Foglio 9 mapp. 221 di mq. 518	relitto stradale proprietà Provincia di Mantova.
Foglio 9 mapp. 222 di mq. 060	relitto stradale proprietà Provincia di Mantova.
Foglio 9 mapp. 223 di mq. 809	relitto stradale proprietà Provincia di Mantova.

MOTIVAZIONE:

La rotatoria, realizzata da parte dei lottizzanti per mettere in sicurezza l'accesso al P.L."Crocevia 2" costituisce sede della strada provinciale S.P. n. 8 - "Casaloldo - Pozzolengo", e pertanto rientra nel Demanio Stradale della Provincia di Mantova.

Il frazionamento prot. MN0060182 in data 17/05/2012 effettuato dalla ditta interessata individua le aree occupate dalla rotatoria e precisamente attesta che la rotatoria è stata realizzata, oltre che sulla sede della S.P. 8, sui seguenti mappali nel Comune di Medole, tutti di proprietà della ditta Albe S.R.L. oggetto di trasferimento:

Foglio 10 mapp. 148 di mq. 5	incolto produttivo proprietà ALBE S.R.L.
Foglio 10 mapp. 152 di mq. 2	incolto produttivo proprietà ALBE S.R.L.
Foglio 10 mapp. 156 di mq. 1517	incolto produttivo proprietà ALBE S.R.L.
Foglio 10 mapp. 160 di mq. 3285	incolto produttivo proprietà ALBE S.R.L.

Foglio 10 mapp. 198 di mq. 3	incolto produttivo proprietà ALBE S.R.L.
Foglio 10 mapp. 200 di mq. 10	incolto produttivo proprietà ALBE S.R.L.
Foglio 10 mapp. 201 di mq. 415	incolto produttivo proprietà ALBE S.R.L.
Foglio 10 mapp. 202 di mq. 11	incolto produttivo proprietà ALBE S.R.L.
Foglio 10 mapp. 203 di mq. 10	incolto produttivo proprietà ALBE S.R.L.
Per complessivi mq. 5.258	

E' dunque necessario procedere al formale trasferimento di proprietà, dalla ditta ALBE S.R.L. alla Provincia di Mantova, delle aree attualmente occupate dalla rotatoria che già costituisce demanio stradale provinciale, essendo parte integrante della S.P. 8 - "Casaloldo - Pozzolengo";

Nella allegata relazione, in data 21/05/2019 prot LL.PP. n 448 a firma del Responsabile del Servizio gestione e manutenzione strade provinciali, si dà atto che la nuova infrastruttura inciderà sui costi di manutenzione generali delle strade provinciali per i soli oneri derivanti dalla gestione di una superficie bituminosa maggiore rispetto al tratto rettilineo, che comunque andranno posticipati di 5/6 anni essendo l'infrastruttura di nuova realizzazione, fatti salvi gli oneri per la segnaletica orizzontale e per la pulizia dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, mentre i costi di gestione delle aree verdi ed i consumi elettrici saranno a carico dei concessionari o dei subentranti, così come previsto nell'atto di concessione.

Dal punto di vista contabile si dà inoltre atto che l'infrastruttura verrà acquisita al demanio stradale della Provincia di Mantova, per un valore di € 700.000,00 giusta nota del Responsabile del Servizio gestione e manutenzione strade provinciali in data 21/05/2019 prot LL.PP. n 448, determinato sulla base del Principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria art. 6 comma 6.2.1 che recita: *"Per gli immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito, è necessario far ricorso a una relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del presidente/sindaco dell'ente medesimo"*.

CONSIDERATO infine che per procedere al trasferimento in proprietà al Comune di Medole i predetti relitti stradali S.P. 8 " Casaloldo - Pozzolengo", sono stati inseriti nell'elenco 2020 dei beni suscettibili di dismissione e alla conseguente modifica del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari 2020;

VISTO i pareri allegati, formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000:

- ✓ dal Dirigente responsabile dell'Area 3 Territorio Appalti Patrimonio, che attesta la regolarità tecnica del presente atto;
- ✓ dal Dirigente responsabile dell'Area 2 Economico Finanziaria che attesta la regolarità contabile del presente atto;

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

DELIBERA

1. *DI ACQUISIRE* al Demanio Stradale della Provincia di Mantova la proprietà delle aree occupate dall'incrocio a rotatoria sulla SP n. 8 - "Casaloldo - Pozzolengo", al km 12+610 nel Comune di Medole fuori abitato, come di seguito indicate:

Foglio 10 mapp. 148 di mq. 5	incolto produttivo proprietà ALBE S.R.L.
Foglio 10 mapp. 152 di mq. 2	incolto produttivo proprietà ALBE S.R.L.
Foglio 10 mapp. 156 di mq. 1517	incolto produttivo proprietà ALBE S.R.L.
Foglio 10 mapp. 160 di mq. 3285	incolto produttivo proprietà ALBE S.R.L.
Foglio 10 mapp. 198 di mq. 3	incolto produttivo proprietà ALBE S.R.L.
Foglio 10 mapp. 200 di mq. 10	incolto produttivo proprietà ALBE S.R.L.
Foglio 10 mapp. 201 di mq. 415	incolto produttivo proprietà ALBE S.R.L.
Foglio 10 mapp. 202 di mq. 11	incolto produttivo proprietà ALBE S.R.L.
Foglio 10 mapp. 203 di mq. 10	incolto produttivo proprietà ALBE S.R.L.
Per complessivi mq. 5.258	

2. *DI DARE ATTO* che la destinazione d'uso delle aree è strada provinciale e che pertanto l'intestazione catastale dovrà essere "Provincia di Mantova - Strade Provinciali";

3. *DI CEDERE* gratuitamente in proprietà al Comune di Medole i relitti della S.P. 8 - "Casaloldo - Pozzolengo", non più interessati alla viabilità provinciale, formati in seguito alla realizzazione della rotatoria in oggetto e divenuti funzionale alla lottizzazione comunale, identificati catastalmente come segue:

Comune censuario Medole

Foglio 9 mapp. 221 di mq. 518	relitto stradale proprietà Provincia di Mantova.
Foglio 9 mapp. 222 di mq. 060	relitto stradale proprietà Provincia di Mantova.
Foglio 9 mapp. 223 di mq. 809	relitto stradale proprietà Provincia di Mantova.

4. *DI DARE ATTO* altresì che le procedure necessarie per il trasferimento della proprietà della rotatoria in questione non comportano alcuna spesa per la Provincia di Mantova in quanto l'acquisizione delle aree al demanio stradale avviene a titolo gratuito e le spese di rogito e di trascrizione sono a carico dei cedenti lottizzanti, mentre si dà atto che l'acquisizione della nuova rotatoria comporterà, a regime, le spese di gestione annue relative alla manutenzione della segnaletica orizzontale, alla pulizia dei pozzetti e griglie per la raccolta acque, manutenzione della maggior superficie bituminosa (e 2.700,00), giusta relazione, in data 21/05/2019 prot. n 448/2019 Sett Prog. a firma del Responsabile del Servizio gestione e manutenzione strade provinciali, che troveranno copertura all'intervento 01.06.01.03 dei successivi bilanci.

5. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo o venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia entro 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Relazione:

Maurizio Sacchi – Segretario Generale

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

**Favorevoli: n. 10 (Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi
– Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Gorgati –
Guardini –Sarasini)**

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

7) Interrogazione con richiesta di risposta scritta, presenta dal Consigliere Andrea Gorgati, in merito a “Situazione ex Cartiera Burgo”

Premesso che

- la Gazzetta di Mantova di venerdì 20 settembre c.a. ha dato notizia dell'avvenuta chiusura delle indagini aperte dalla Procura di Mantova a carico di un ex Dirigente della Provincia a seguito di esposti presentati nel 2017 da due cittadini per presunte irregolarità nell'atto n. PD 1149 del 30/6/2016, con il quale, al termine di formale conferenza di servizi, il dirigente diede parere favorevole al riesame con contestuale voltura a favore della Società Cartiere di Villa Lagarina SpA dell'AIA rilasciata nel 2014 alla Società Burgo Group SpA,
- che il reato ipotizzato è abuso d'ufficio commesso da funzionario pubblico,
- che in questo reato è sempre parte offesa l'amministrazione di appartenenza del funzionario, quindi questa amministrazione provinciale.

Si richiede di conoscere

- se l'Ente ha avuto comunicazioni al riguardo dalla Procura di Mantova della Repubblica di Mantova, in quanto parte offesa,
- se vi è stata richiesta da parte dell'Amministrazione del fascicolo istruttorio,
- come intenda l'Amministrazione agire a tutela dell'Ente.

Risponde:

Beniamino Morselli – Presidente

Interviene:

Consigliere Gorgati: si dichiara soddisfatto della risposta

8) Interrogazione con richiesta di risposta scritta, presenta dal Consigliere Stefano Meneghelli, in merito ai lavori da svolgere presso il ponticello in località Cortine, sulla SP n. 6 a Ceresara

Con la presente il sottoscritto consigliere provinciale Stefano Meneghelli chiede che in tempi brevi venga data risposta scritta a questa interrogazione sui lavori da svolgere presso il "ponticello in località Cortine" sulla SP 6 a Ceresara.

Si ricorda che:

la viabilità a senso alternato in prossimità del ponticello in località Cortine sulla Provinciale n. 6, crea oramai da molto tempo disagi alla circolazione ed in particolare nei periodi invernali anche a causa delle nebbie e non solo.

Si chiede a codesto spettabile ente nella figura del Presidente della Provincia Beniamino Morselli:

- qual è il progetto approvato che si intende perseguire al fine di risolvere questo problema di viabilità
- quali sono i tempi di realizzazione, tempi di inizio e di durata dei lavori
- quali sono i costi dell'opera da realizzare

Risponde:

Beniamino Morselli – Presidente

Interviene:

Consigliere Meneghelli: si dichiara soddisfatto della risposta

La seduta è tolta alle ore 19:00

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Beniamino Morselli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Sacchi